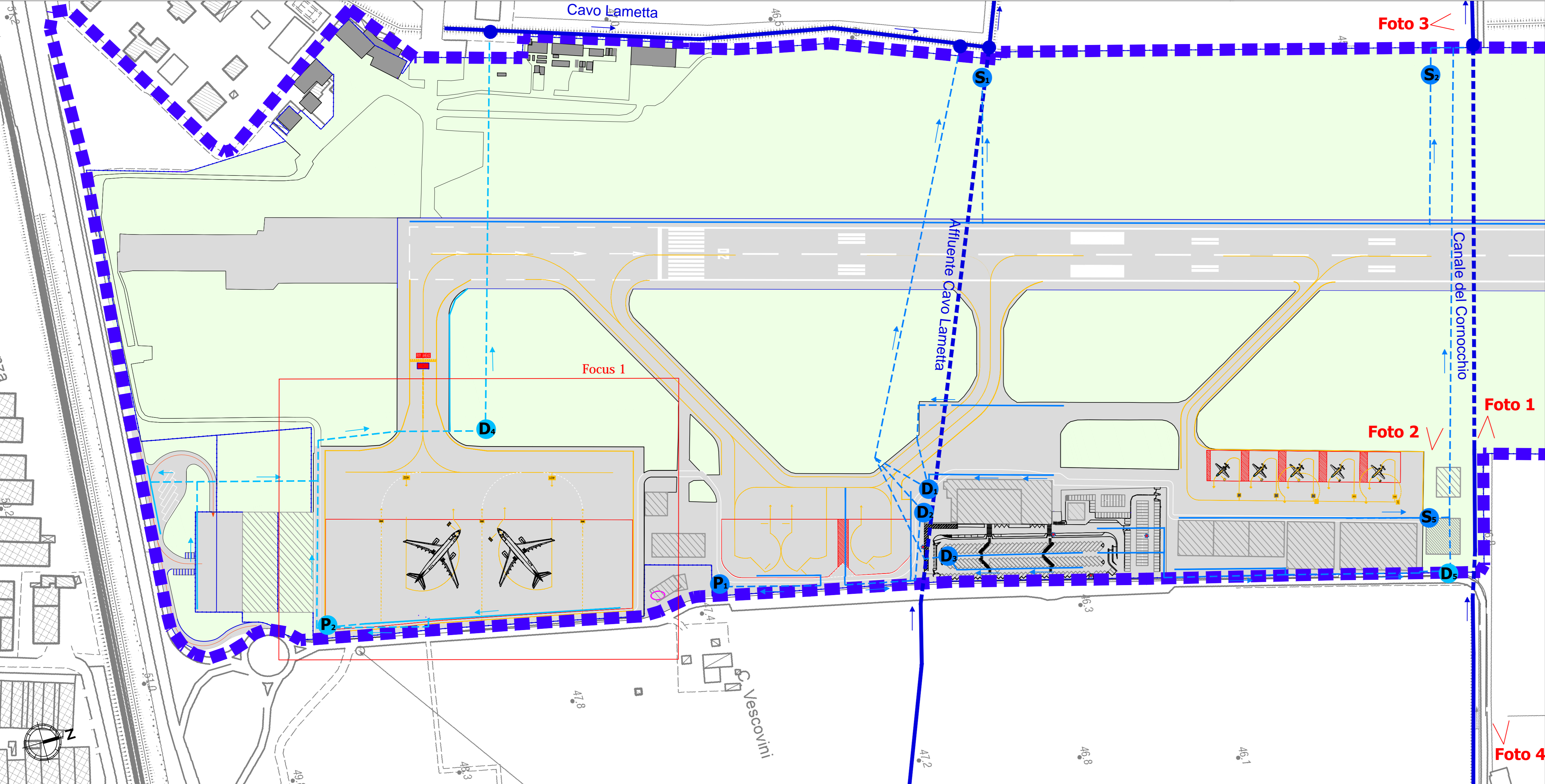


Inquadramento piazzali - Scala 1:1000



Focus 1 - Scala 1:500

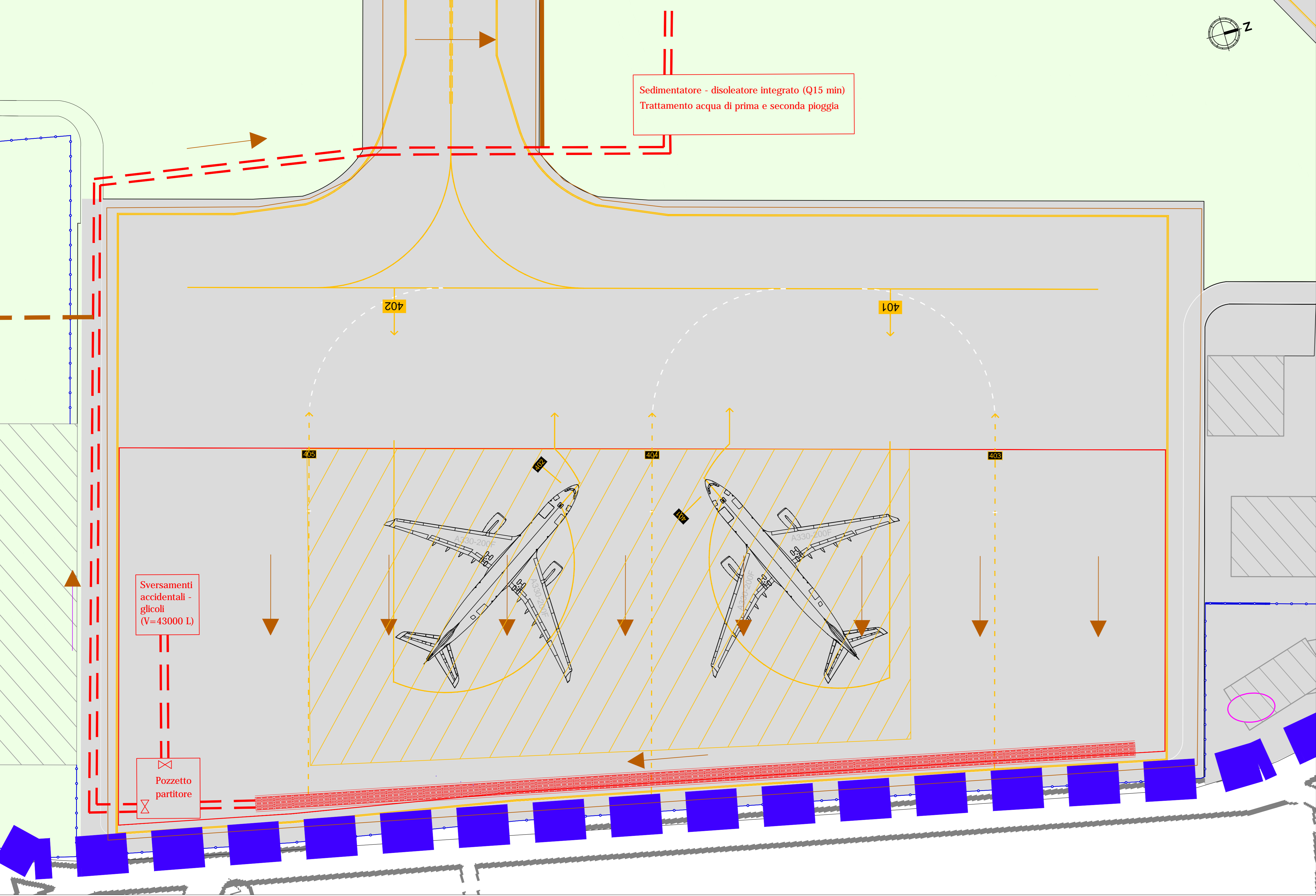


Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Legenda

Area aeroportuale - configurazione attuale

Reti di raccolta delle acque e impianti di trattamento

— Rete
● Impianto di trattamento
S Sedimentatore D Disoleatore e sedimentatore P Pozzetto di convergenza del liquido di de-icing (glicole propileno)

Rete idrica superficiale e punti di recapito

— Tracciato in superficie
- - - Tracciato interrato
● Punto di recapito

Modalità di gestione delle acque di piattaforma

- Raccolta delle acque 1 e 2 pioggia
- Trattamento di sedimentazione e disoleazione 1 e 2 pioggia
- Dispersione superficiale 1 e 2 pioggia
- Recupero dei liquidi di de-icing in vasche di raccolta
- Svuotamento meccanico delle vasche (periodico)
- Confortimento dei fluidi ad impianti di smaltimento di rifiuti esterno all'aeroporto

□ Unità di trattamento interrate
- - - Tubazione interrata
■ Cattedraia di raccolta acque

Note:
Il sistema di tipo C si riferisce esclusivamente alle condizioni di operatività delle attività di de-icing
Allo scenario di progetto tutte le acque di piattaforma sono trattate prima del loro recapito nel ricevitore finale (no modalità di tipo E)

UNITA' DI TRATTAMENTO - APRON 400
 Il modello gestionale di raccolta e trattamento delle acque meteoriche relative al piazzale 400 prevede un sistema modulare di trattamento che ricalca lo schema funzionale di quello in essere negli impianti attualmente esistenti e autorizzato dall'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. L'Ente gestore risulta autorizzato con A.U.A. rilasciata a seguito di chiusura del procedimento S.U.A.P. n. 2014.VI/9.8/68 (protocollo 60918 del 17 settembre 2015 della Provincia di Parma).

- Per meglio specificare le acque di piattaforma del nuovo piazzale saranno così trattate:
- Pozzetto partitore, a valle del canale di raccolta acque e a monte delle unità di trattamento. Esso è dotato di due paratoie, in grado di indirizzare le portate in arrivo dal fognolo di raccolta acque del piazzale 400 verso l'unità di trattamento "D4" (disoleatore e sedimentatore) in condizioni ordinarie, ovvero verso la vasca "P2" di raccolta del fluido de/anti-icing e degli sversamenti accidentali in caso di necessità (situazioni invernali e di emergenza);
 - Vasca "P2" per la raccolta di glicoli da attività de/anti-icing e di sversamenti accidentali, in caso di necessità (situazioni invernali e di emergenza). Lo svuotamento della vasca sarà eseguito meccanicamente ed i fluidi saranno conferiti ad appositi impianti di smaltimento rifiuti esterni all'aeroporto. Il volume utile della vasca è predimensionato in 43.000 litri (43 m³). Tuttavia il dimensionamento di dettaglio sarà eseguito in fase di progettazione esecutiva;
 - Unità di trattamento "D4", adibita a sedimentatore e disoleatore, per il trattamento in continuo delle acque di prima pioggia (Q15 min.) destinata a separare ed accumulare le sostanze solide sospese sedimentabili e le sostanze assimilabili ad oli. In tale nodo confluiscono le acque meteoriche relative alla taxiway F e al polo cargo. L'unità di trattamento sarà dotata di limitatore di portata integrato con by-pass delle acque di seconda pioggia (Qmax 200 l/s);
 - Immissione nel corpo idrico superficiale.



AEROPORTO DI PARMA
PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE
MASTERPLAN 2018 - 2023

Documento di integrazioni e controdeduzioni richieste con nota prot. n. 3084/DVA del 07/02/2019
 Allegato 2



Piazzola deicing area cargo e unità di trattamento acque di dilavamento